



Comune di Costa di Rovigo

Provincia di Rovigo

c.f. 00197530298
Tel. 0425 / 497272 - Fax 0425 / 497149
URL: <http://www.comune.costadirovigo.ro.it>
E-mail: protocollo@comune.costadirovigo.ro.it
PEC: protocollo.comune.costadirovigo.ro@pecveneto.it

ORIGINALE

N. 22 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO RAGIONERIA
-----------------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.
----------------	---

Il giorno **cinque** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **21:08**, presso il Teatro M.V. Rossi in Costa di Rovigo garantendo idonea forma di pubblicità del luogo della seduta a norma dell'art. 16, co. 2 del vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale (avendone data notizia sia all'Albo Pretorio che nella convocazione della seduta), convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Rizzatello Gian-pietro	Presente	GIURIOLA ALESSANDRO	Presente
SANTATO ALBERTO	Presente	PAPUZZI MARGHERITA	Presente
FERRARI ELENA	Assente	FERRARI MOIRA	Assente
BOSCOLO ROBERTO	Presente	MENARDI ADRIANO	Presente
FRANCESCHETTI DIEGO	Presente	LIBANORI CHIARA	Assente
BRNZOLO DANNY	Presente		

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott.ssa Gravina Rolanda.

Assistono all'adunanza l'Assessore esterno – Vicesindaco Cristiano VILLA, nonché l'Assessore esterno Andrea Mischiari.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Rizzatello Gian-pietro nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato previa designazione a scrutatori i consiglieri:

BOSCOLO ROBERTO
PAPUZZI MARGHERITA
MENARDI ADRIANO

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 11 del 30/01/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificata (DUPS) per il triennio 2023/2025, immediatamente eseguibile;
- n. 12 del 30/01/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, immediatamente eseguibile;

Dato atto che il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13/07/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 31/07/2023 si è provveduto alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio;

Premesso che l'art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che i Consigli comunali durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Dato atto che:

- come chiarito dal Consiglio di Stato (sentenza n. 2955/2003) e rimarcato dal Ministero dell'Interno (parere del 7 dicembre 2006) *“i limiti alla potestà deliberativa del consiglio comunale durante la campagna elettorale per il rinnovo dei componenti del predetto organo stabiliti dall'art. 38, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, trovano la loro ragion d'essere nell'esigenza di prevenire ogni interferenza dell'organo in carica con il libero svolgimento della competizione elettorale. La scelta degli elettori potrebbe, invero, restare condizionata da scelte di particolare rilievo politico nell'imminenza delle votazioni che, in alcuni casi, potrebbero per di più provenire da soggetti che a loro volta rivestano la qualità di candidati al rinnovo dell'organo”*;
- la stessa giurisprudenza amministrativa (così TAR Veneto, sez. II, del 18 gennaio 2017, n. 50) ha chiarito che *“l'analisi circa la sussistenza dei presupposti di improrogabilità ed urgenza che giustificano l'esercizio di tale potere deve essere condotta con particolare rigore. Tuttavia una volta che l'Amministrazione abbia dato una descrizione analitica delle ragioni di opportunità ed indifferibilità con una motivazione stringente ed approfondita, i presupposti dell'urgenza ed improrogabilità costituiscono un apprezzamento di merito insindacabile in sede di giurisdizione di legittimità, se non sotto il limitato profilo della palese irrazionalità od illogicità della motivazione adottata (cfr. TAR Friuli Venezia Giulia, Sez. I, 30 agosto 2006, n. 585)”*;
- il Ministero dell'Interno (parere DAIT del 19.07.2008) ha ulteriormente precisato che *“il carattere di atti urgenti e improrogabili possa essere riconosciuto agli atti “... per i quali è previsto un termine perentorio e decadenziale, superato il quale viene meno il potere di emetterli, ovvero essi divengono inutili, cioè inidonei a realizzare la funzione per la quale*

devono essere formati ... o hanno un'utilità di gran lunga inferiore" (T.A.R. Veneto 1118 del 2012)";

- la stessa dottrina ritiene che successivamente alla indizione dei comizi elettorali la competenza dell'organo consiliare è limitata esclusivamente all'adozione degli atti per i quali sussistano scadenze fissate improrogabilmente dalla legge e/o la cui mancata adozione cagioni un danno rilevante per l'amministrazione comunale;

Ritenuto che:

- nella fattispecie, sussistono i presupposti della "urgenza" e della "indifferibilità", atteso che l'approvazione del rendiconto, in virtù di quanto previsto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, deve avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e **considerato** che dalla mancata approvazione del detto atto può derivare lo scioglimento del Consiglio medesimo (art. 227, comma 2bis, del D.Lgs. n. 267/2000) oltre che il divieto di procedere a nuove assunzioni (art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016);
- inoltre, l'approvazione del rendiconto, essendo un atto "dovuto", non costituisce una interferenza sul libero svolgimento della competizione elettorale in grado di condizionare l'elettorato, nei termini chiariti dalla giurisprudenza amministrativa e dai pareri ministeriali;

Richiamate le determinazioni del Responsabile dell'Area Finanziaria:

- n. 5 R.G. 47 del 04/03/2024 ad oggetto "Parificazione Conti della Gestione dell'Economo e degli Agenti Contabili - Esercizio 2023", con la quale è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);
- n. 24 R.G. 128 del 29/04/2024 ad oggetto "Parificazione aggiornamento Conto della Gestione del Tesoriere - Esercizio 2023", con la quale è stato parificato il rendiconto del Tesoriere aggiornato alla data del 24/04/2024, a seguito della richiesta in data 22/04/2024 da parte dell'Ufficio ragioneria di riapertura temporanea dell'esercizio 2023 per la sistemazione di alcuni mandati e reversali;
- n. 16 R.G. 85 del 10/04/2024, con la quale si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai fini dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, rettificata con determinazione n. 22 R.G. 115 del 23/04/2024;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 17/04/2024, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2023, rettificata con deliberazione di G.C. n. 48 del 08/05/2024;

Visti:

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020);
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021);
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali- per il triennio 2020-2022, così come confermati dal Decreto del 1° agosto 2019, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 11, comma 6 lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che, a partire dall'esercizio 2015, i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con i propri enti strumentali e le proprie società controllate o partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l'art. 41 comma 1 del DL n. 66/2014 che prevede di allegare al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le modalità indicate dal DPCM 22 settembre 2014 ed il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002;

Dato atto che:

- il totale delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, risulta inferiore a quello relativo alla media degli anni 2011/2013;
- i parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 267/2000 e del D.M. Interno 28/12/2018, risultano tutti negativi evidenziando quindi una situazione di “non criticità”;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto ai sensi dell'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e **vista** la relazione della Giunta sul rendiconto 2023, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 08/05/2024;

Considerato che il Comune di Costa di Rovigo ha optato per l'applicazione della contabilità patrimoniale “semplificata”, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione al 31/12/2023 di € **674.738,78**;
- il fondo di cassa al 31/12/2023 risulta pari ad € **1.264.059,26**;
- lo Stato Patrimoniale semplificato evidenzia un Patrimonio Netto al 31/12/2023 di € **5.447.331,78**;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione, con tutti gli atti allegati, è stata regolarmente messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare nel rispetto dei termini previsti dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 66, comma 3, del vigente Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata;

Vista l'allegata relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle

risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;
Constatata la regolarità degli atti acquisiti;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2021;
- lo Statuto Comunale;

Il Sindaco ringrazia la responsabile dell'Ufficio di Ragioneria per il lavoro svolto. Illustra poi la delibera al Consiglio ed infine cede la parola alla Dr.ssa Fabbietti.

La Dr.ssa Fabbietti dà lettura della propria relazione al Consiglio, che si allega al presente verbale.

Il Consigliere Santato ringrazia Giunta, Consiglio ed uffici che hanno consentito il raggiungimento di questo obiettivo. Sottolinea la salute economica dell'Ente. Sottolinea poi la diminuzione del contenzioso. Preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Menardi ringrazia i colleghi consiglieri, esprime la difficoltà di interpretazione dei numeri del rendiconto, preannunciando votazione sfavorevole.

Il Vice-sindaco Villa sottolinea che nessuna attività per la comunità è stata tralasciata ma ci sono state oggettive difficoltà che l'Amministrazione si è impegnata a superare.

L'assessore Mischiari interviene dicendo che chi semina raccoglie.

Il Sindaco ribadisce che bisogna sempre tenere in considerazione che questa Amministrazione ha dovuto affrontare le grandi difficoltà legate alla pandemia. Ringrazia poi tutto il Consiglio per la collaborazione. Cio' che il rendiconto non dice sono tutti i grandi progetti per il futuro. Ringrazia in particolare il Consigliere Santato e gli assessori.

Con voti favorevoli di n. 7 (sette) e contrari 1 (MENARDI A.), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **di approvare** il Rendiconto (**Allegato A**) di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da:

- Conto del Bilancio
- Stato Patrimoniale Semplificato

con i relativi seguenti allegati:

il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il quadro generale riassuntivo;
- il prospetto degli equilibri;

2) **di approvare** la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2023, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

3) **di approvare** i seguenti ulteriori allegati al Rendiconto dell'esercizio 2023:

- **All. C)**, il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- **All. D)**, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2023 da trasmettere alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, e altresì da pubblicare, entro lo stesso termine, nel sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 e ss.mm.ii.;
- **All. E)** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e l'importo dei pagamenti delle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini;
- **All. F)**, verifica dei crediti e dei debiti con gli enti strumentali e le società controllate o partecipate;
- **All. G)**, l'attestazione di assenza di debiti fuori bilancio;
- **All. H)**, l'elenco indirizzi internet di pubblicazione, ai sensi dell'art. 227, comma 5 del TUEL;
- **All. I)**, prospetti finali degli incassi e dei pagamenti ai fini SIOPE;
- **All. L)**, la scheda di monitoraggio delle spese per asilo nido e servizi sociali (SOSE 2023);
- **All. M)**, il conto della gestione del Tesoriere Comunale e degli agenti contabili interni ed esterni dell'esercizio 2023, da trasmettere alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

4) **di dare atto** che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione al 31/12/2023 di € **674.738,78** e che il fondo di cassa al 31/12/2023 risulta pari ad € **1.264.059,26**:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.278.684,93
RISCOSSIONI	(+)	326.890,73	1.924.561,38	2.251.452,11
PAGAMENTI	(-)	546.663,14	1.719.414,64	2.266.077,78

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.264.059,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.264.059,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	819.658,13	1.035.097,80	1.854.755,93
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.122.925,51	1.145.277,89	2.268.203,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			101.229,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			74.643,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			674.738,78
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				220.029,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				80.000,00
Altri accantonamenti				80.113,69
Totale parte accantonata (B)				380.143,16
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				43.651,42
Vincoli derivanti da trasferimenti				78.051,53
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				121.702,95
Totale parte destinata agli investimenti (D)				80.900,52
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				91.992,15
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

5) **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;

6) **di dare atto** che questo Ente *non si trova* in condizione di deficiarietà, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;

7) **di dare atto** che lo Stato Patrimoniale semplificato evidenzia un Patrimonio Netto al 31/12/2023 di € **5.447.331,78**:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				

I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve	1.921.592,00	1.980.903,04		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.921.592,00	1.980.903,04		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.525.739,78	5.321.938,76	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.447.331,78	7.302.841,80		

- 8) **di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2023 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 9) **di trasmettere** copia della presente al Tesoriere Comunale ad avvenuta esecutività;
- 10) **di provvedere** alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line.

CONSIDERATA l'urgenza di adottare dato lo già spirato termine legale di adozione del rendiconto al 30 aprile 2023;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 8 (otto) componenti del Consiglio Comunale, presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.
---------	---

IL SINDACO
Rizzatello Gian-pietro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Gravina Rolanda

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.